



DISCIPLINARE TECNICO DELLA PIETRA DI CREDARO

1 Denominazione commerciale e petrografica del litotipo

È considerata pietra originale della bergamasca la Calcarenite, denominata commercialmente pietra di Credaro. In commercio esistono due varietà: Medolo e Berrettino.

2 Breve descrizione petrografica

La pietra di Credaro è una roccia sedimentaria e presenta la seguente descrizione petrografica:

Medolo:

- Composizione: la roccia è costituita quasi totalmente da carbonato di calcio microcristallino. La reazione all'HCl 15% è molto vistosa e dà luogo ad effervescenza prolungata.
- Tessitura: è una roccia estremamente omogenea, con tessitura prevalentemente non orientata.
- Grana: la granulometria è molto fine, difficilmente risolvibile all'osservazione a 10x;
- Colore: l'aspetto della roccia è molto omogeneo, di colore nocciola-grigio variabili da toni chiari a toni più scuri.

Berrettino:

- Composizione: la roccia è costituita da minuti granuli detritici in prevalenza carbonatici; il cemento è calcareo. La reazione all'HCl 15% è vistosa e dà luogo ad effervescenza;
- Tessitura: la tessitura della roccia clastica, marcata da livelli di stratificazione ben evidenti.
- Grana: la granulometria è medio-fine (inferiore ai 5 mm)
- Colore: il colore ha tonalità giallo-brune o rosate, nel complesso più calde, con rispetto a quelle del Medolo.

Questa descrizione deve essere compiuta ad occhio nudo su un campione di circa 20x20 cm.

3 Ubicazione sul terreno delle singole cave

Le cave dove viene estratta la pietra di Credaro sono ubicate in provincia di Bergamo (località: Credaro, Castel de' Conti di Castelli Calepio - ambito estrattivo AP10pc, S.Stefano di Carobbio degli Angeli - ambito estrattivo AP8pc, come da piano cave provinciale).

Il materiale escavato è classificato come unità della pietra di Credaro, che costituisce la porzione più orientale della formazione del Flysch di Bergamo; l'età di questi depositi è Campaniana (circa 65-70 milioni di anni fa).

4 Brevi cenni sui metodi di coltivazione e lavorazione

Il materiale viene escavato a cielo aperto, mediante il distacco dal fronte con mezzi meccanici, e lavorato mediante trancitura meccanica e rifinitura a mano.



5 Caratteristiche tecniche del materiale e proprietà specifiche qualificanti

La pietra di Credaro, nelle varietà Medolo e Berrettino, deve possedere le caratteristiche tecniche che rientrano tra i valori elencati nelle seguenti tabelle.

Medolo:

| Prova | Norma di riferimento | Valore di riferimento |
|---|----------------------|-----------------------|
| Assorbimento d'acqua [%] | UNI 9724/2 | 0.45-0.75 [%] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura perpendicolare ai piani di stratificazione) [kN] | UNI 9724/3 | 140-200 [kN] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura parallelo ai piani di stratificazione) [kN] | UNI 9724/3 | 120-200 [kN] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura perpendicolare ai piani di stratificazione) [kN] dopo 20 cicli di gelo e disgelo | DIN 52104/82 | 140-200 [kN] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura parallelo ai piani di stratificazione) [kN] dopo 20 cicli di gelo e disgelo | DIN 52104/82 | 120-200 [kN] |

Berrettino:

| Prova | Norma di riferimento | Valore di riferimento |
|---|----------------------|-----------------------|
| Assorbimento d'acqua [%] | UNI 9724/2 | 0.95-1.50 [%] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura perpendicolare ai piani di stratificazione) [kN] | UNI 9724/3 | 105-200 [kN] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura parallelo ai piani di stratificazione) [kN] | UNI 9724/3 | 100-200 [kN] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura perpendicolare ai piani di stratificazione) [kN] dopo 20 cicli di gelo e disgelo | DIN 52104/82 | 95-180 [kN] |
| Resistenza a compressione semplice (carico a rottura parallelo ai piani di stratificazione) [kN] dopo 20 cicli di gelo e disgelo | DIN 52104/82 | 85-180 [kN] |

Questi valori devono essere documentati da appositi certificati rilasciati dai laboratori accreditati.

6 Applicazioni del materiale lapideo in edilizia

Indicazioni aggiuntive, a cura del richiedente, per il completamento della documentazione.

Queste informazioni possono riguardare, ad esempio:



- utilizzi tradizionali ed attuali.
- formati del prodotto lavorato.
- descrizione delle varietà commerciali.
- citazione di opere realizzate con il materiale in questione.
- altro.